

Editoriale – Il ruolo dell'operatore visivo

In questo numero Spazioarte ha voluto offrire al lettore come materiale di analisi una serie di interventi sul «ruolo dell'operatore visivo», un problema che, pur sentito da lungo tempo, è divenuto scottante e drammatico nella sua ambiguità dopo alcune esperienze particolari, tra cui il recupero dell'iconografia urbana con il pop e la nuova figurazione, la rarefazione raggiunta con le esperienze concettuali e comportamentiste, i recenti tentativi di lavoro nel sociale e nel territorio.

Si sente perciò più viva la necessità di avere una panoramica delle opinioni attuali che naturalmente nascono e si evolvono in un ambiente sociale, culturale e politico ben diverso da quello esistente ai tempi del movimento Dada o di Benjamin, quando si cominciarono a tentare delle nuove definizioni del «ruolo dell'artista», ormai storicizzate.

Abbiamo così sviluppato l'analisi dell'argomento mediante diverse metodologie di indagine:

- un incontro-dibattito di operatori che agiscono su diverse linee di tendenza, particolarmente significativo come punto di massima tensione;
- diversi interventi e testimonianze indirizzati al problema specifico;
- una intervista tesa ad esplorare i temi complementari a tale problema.

Relativamente all'area dei critici sono stati interessati Alberto Boatto, Maurizio Calvesi, Enrico Crispolti, Maurizio Fagiolo, Filiberto Menna e Bruno Mantura; le testimonianze degli operatori sono venute da Getulio Alviani, Ennio Calabria, Luca Patella, Concetto Pozzati, nonché dal gruppo Alzaia e da Riccardo Dalisi, che operano nel sociale, e da tre studenti dell'Accademia di Belle Arti di Roma, L. Catania, L. Pittori e D. Votano; a complemento di questi interventi, hanno scritto del ruolo dell'operatore culturale nel cinema Saturno Illomei e nell'architettura Paolo Portoghesi, mentre Maurizio di Puolo si è posto quale interlocutore nelle interviste a Fagiolo e Portoghesi.

Ciascuno ha evidentemente usato l'invito a collaborare secondo la propria posizione, tra quelle oggi più vive e comunque significative; alcuni degli interventi degli operatori

visivi sono stati riportati secondo l'impostazione grafica richiestaci.

Naturalmente il lavoro viene presentato corredato da diverse indicazioni bibliografiche.

L'intervento per immagini è stato curato da Sergio Barletta.